

PROGRAMMA INSEGNAMENTO

Insegnamento	Relazioni economiche internazionali
Corso di laurea	Scienze e tecniche delle amministrazioni pubbliche/ Relazioni e organizzazioni internazionali
Indirizzo/i (se previsti)	
SSD	IUS13
Crediti CFU/ECTS	6
Ore di didattica	36
Anno accademico	2017/2018
Docente responsabile dell'insegnamento	Silvia Angioi
Studio del docente	9
Tel. Studio	0823-275373
E-mail del docente	silvia.angioi@unicampania.it silviaangioi@mail.com
Sito internet del docente	
Orario di ricevimento	Durante il periodo in cui si tiene il corso gli studenti saranno ricevuti dopo la lezione. Negli altri periodi il ricevimento è concordato con il docente.
Tutor	

LINGUA
ITALIANO

CONTENUTI

Le lezioni avranno ad oggetto l'esame dei sistemi normativi elaborati nel quadro del diritto internazionale che disciplinano le relazioni economiche. Sarà analizzato innanzitutto il processo di affermazione delle norme che hanno contribuito a dare corpo al cosiddetto diritto internazionale dell'economia a partire dall'adozione del GATT. Si evidenzierà il ruolo svolto dalle Nazioni Unite nell'elaborazione di specifiche strategie in particolare in favore dei paesi in via di sviluppo e si analizzerà nello specifico il sistema di norme ed i meccanismi di soluzione delle controversie previsti in seno al WTO. Una seconda parte del corso sarà invece dedicata al particolare approccio adottato dall'Unione europea nell'adozione di specifici strumenti, nel quadro della cooperazione allo sviluppo, diretti a disciplinare il sistema delle relazioni economiche con i paesi terzi in via di sviluppo.

TESTI DI RIFERIMENTO

Elena Sciso, Appunti di diritto internazionale dell'economia, Giappichelli, Torino 2017 (Parte I; Parte II cap. V, VI VII; Parte IV).

Per la parte relativa alla politica di sviluppo dell'Unione europea saranno fornite delle dispense a cura del docente

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze relative agli strumenti normativi che il diritto internazionale ha elaborato a partire dal secondo dopoguerra per disciplinare il sistema delle relazioni economiche internazionali, nel contesto sia dei rapporti fra Stati ad eguale livello di sviluppo, sia nei rapporti fra Stati ad economia avanzata e Paesi in via di sviluppo. Saranno esaminati gli aspetti relativi alla istituzione e alle modalità di funzionamento delle principali istituzioni finanziarie internazionali e sarà oggetto di analisi il sistema previsto dall'accordo GATT nella sua evoluzione che ha condotto alla creazione del WTO e del relativo sistema normativo. Sarà analizzato altresì il sistema normativo e gli specifici strumenti elaborati nell'ordinamento dell'Unione europea e diretti anch'essi a disciplinare il settore delle relazioni economiche: sotto questo profilo una particolare attenzione sarà dedicata allo studio dei contenuti, nonché del processo di evoluzione della politica commerciale comune e della politica di cooperazione allo sviluppo.

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*).

Lo studente dovrà dimostrare una conoscenza almeno basilare degli argomenti indicati nel programma; dovrà dimostrare una capacità di comprensione delle tematiche oggetto del programma affrontate durante le lezioni; dovrà dare prova di conoscere in maniera almeno sufficiente, le modalità di funzionamento dei principali strumenti che il diritto internazionale e il diritto dell'Unione europea hanno adottato al fine di disciplinare il sistema delle relazioni economiche internazionali.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (*applied knowledge and understanding*).

E' previsto che le conoscenze acquisite in merito al funzionamento degli strumenti internazionali che disciplinano il sistema delle relazioni economiche, consentano allo studente di comprendere in che modo le norme internazionali elaborate sul piano universale e che disciplinano il sistema delle relazioni economiche interagiscono con quelle emanate a livello regionale che prevedono sistemi di deroghe. Lo studente dovrà dare altresì dimostrazione di avere acquisito una conoscenza di livello superiore al minimo, in merito ai sistemi di norme che sia in ambito universale, sia nel quadro dell'ordinamento dell'Unione europea creano sistemi e meccanismi diretti a favorire i paesi in via di sviluppo, nonché dei contenuti e delle caratteristiche della politica commerciale comune e della politica di cooperazione allo sviluppo.

Autonomia di giudizio (*making judgements*).

Lo studente dovrà dimostrare di saper utilizzare ad un livello discreto le competenze acquisite ai fini dell'analisi delle tematiche oggetto d'esame; tale analisi deve poter essere condotta dallo studente con spirito sufficientemente critico; dovranno essere individuate differenze ed analogie tra i diversi sistemi di norme che disciplinano il settore delle relazioni economiche e dovrà essere valutata la capacità di interazione di quei medesimi sistemi normativi anche ai fini della corretta interpretazione ed analisi di casi giurisprudenziali di cui sia richiesta l'analisi in sede di esame.

Abilità comunicative (*communication skills*).

Lo studente dovrà dimostrare di conoscere ad un livello più che buono gli argomenti oggetto d'esame; dovrà altresì dimostrare di saper comunicare le proprie conoscenze in modo chiaro ed esauriente e con la dovuta proprietà di linguaggio; dovrà saper esprimere le proprie considerazioni e conclusioni anche con riferimento ai casi pratici eventualmente presi in esame, rispetto ai quali dovrà dimostrare di avere una buona capacità di analisi critica (*working class*).

Capacità di apprendere (*learning skills*).

Lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato un'ottima capacità di comprensione dei meccanismi internazionali che disciplinano il settore delle relazioni economiche, evidenziandone caratteristiche primarie, aspetti positivi e criticità. Dovrà dimostrare di avere acquisito un'ottima capacità critica nel valutare il rapporto tra norme internazionali elaborate a diversi livelli (norme universali e regionali, sistemi di deroghe, rapporti tra paesi a diverso grado di sviluppo). A tali conoscenze dovrà accompagnarsi anche un'ottima conoscenza degli strumenti che l'ordinamento dell'Unione europea ha approntato per disciplinare il settore dei rapporti economici, in particolare per quel che attiene alla politica commerciale comune e alla politica di cooperazione allo sviluppo (*learning skills*).

PREREQUISITI

Sebbene non sia prevista alcuna propedeuticità, la conoscenza di base del diritto internazionale, secondo i programmi previsti nella laurea triennale in Scienze Politiche, è ritenuta necessaria per poter seguire i corsi e sostenere l'esame finale.

METODI DIDATTICI

Il corso si articola in lezioni frontali e interattive che possono prevedere l'utilizzo di supporti informatici

ALTRE INFORMAZIONI

Il programma, i testi adottati e le modalità di verifica sono gli stessi sia per gli studenti frequentanti che per quelli non frequentanti. Metodi didattici e modalità di verifica particolari sono previsti per coloro che partecipano ai programmi per studenti lavoratori previsti da specifici progetti (UNILIF)

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti indicati nel programma e trattati durante le lezioni, il livello di padronanza del linguaggio specialistico che caratterizza la materia, nonché la capacità del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche ai casi concreti di cui si proponga l'analisi. Il colloquio consiste in un minimo di tre domande. La valutazione avverrà sulla base dei seguenti criteri: -Esito eccellente 30 -30 e lode: lo studente dimostra un'ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica. -Esito molto buono 26-29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. -Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio. Lo studente mostra una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. - Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a

casi concreti di cui si propone la soluzione - Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.